

VELA

Via alla Palermo-Montecarlo la più aristocratica delle regate



Si rinnova quella che ormai è una felice tradizione velica. Per mare: dal fascinoso Circolo della Vela Sicilia allo Yacht Club de Monaco. Ecco tutte le novità che arricchiranno l'evento: dagli olimpionici al goleador Miccoli *di GIOVANNI MARINO*

Ha saputo rinnovarsi. Stare al passo coi tempi. Senza mai rinnegare quell'aria antica e fascinosa, quel piglio gattopardesco, quell'eleganza rara. E' il Circolo della Vela Sicilia, da dove, tra pochi giorni, il 18 agosto, partirà l'ottava edizione della regata d'altomare Palermo-Montecarlo. Divenuta ormai un evento sportivo dell'estate che unisce due tra i club più prestigiosi al mondo, la Vela e lo YC de Monaco, fondamentale partner dell'appuntamento velico. Per il quale non mancano interessanti novità.

Soddisfatto il presidente della Vela, Agostino Randazzo. Ne ha tutte le ragioni. Il Club vive un momento d'oro perchè non va dimenticato che Luna Rossa ha lanciato la sua sfida alla Coppa America proprio sotto il vessillo blu e giallo del circolo di Mondello.

"Nonostante siano anni di crisi, qui aumentano i partecipanti e soprattutto, la qualità - sottolinea Randazzo - sulla nostra barca, poi, assieme a un equipaggio che privilegerà come sempre i giovani, ci sarà uno dei tre timonieri italiani più prestigiosi: Pietro D'Alì. Anche l'imbarcazione dei "cugini" del Lauria è altamente competitiva e con vento favorevole in poppa può davvero fare benissimo. Su Esimit, val la pena sottolinearlo, ci sarà un fenomeno come Schuman, insomma, ci attende un grande spettacolo. Arricchito da una sorpresa rosanero...".

Come informa con la consueta competenza e puntualità Fabio Colivicchi di Sailmedia, tra gli iscritti - 20 sinora - spicca

I super maxi Esimit Europa 2 di Igor Simcic con skipper l'olimpionico tedesco Jochen Schuman, barca che punta decisamente a battere il proprio stesso record che resiste dalla Palermo-Montecarlo del 2010 (48 ore, 52 minuti e 21 secondi).

Ha confermato l'iscrizione anche il Kuka Light dell'armatore Franco Niggeler, che avrà un altro skipper olimpionico, l'australiano-olandese Mitch Booth. Questa barca sarà l'osservata speciale della regata, perché si tratta di un progetto innovativo realizzato con tecnologie e filosofia all'avanguardia per il raggiungimento della massima velocità. Per capirci: è la novità dell'anno nel mondo della vela e sarà alla Palermo-Montecarlo.

In gara anche tre Class 40, a cominciare da Bet 1128, la barca dello skipper Gaetano Mura che si sta preparando a intense stagioni oceaniche. Poi Patricia II di Francesco Da Rios e Rosa di Mare di Massimo Juris. Torna alla Palermo-Montecarlo il bellissimo Tyke, Felci 61 dell'armatore Marco Serafini già protagonista in Atlantico e lo scorso anno tra i primi all'arrivo a Montecarlo. Gradito ritorno pure quello dei ragazzi di Cattivik.

Meritano considerazione tra le new entry l'X 40 Pita Maha dell'altro marchigiano Renzo Grottesi, Heaven Can Wait di Albino Picco, Cattiva Compagnia di Sandro Soldaini, lo Sciarrelli Angelica II di Antonio Centrone. Nelle ultime ore si è iscritta la barca russa Coral, un grande Shipman 63 dello skipper Valentin Zubkov, che diviene un altro contendente pericoloso per l'alta classifica.

La vela siciliana si prepara alla sfida affilando le sue armi nautiche. La barca del Circolo della Vela Sicilia sarà come annunciato il WB Five, X41, skipper Piero Majolino. A bordo un fuoriclasse del calibro di Pietro D'Alì, uno dei velisti italiani più completi con partecipazione alle Olimpiadi, alla Coppa America e vittorioso in Oceano con Giovanni Soldini.

Il Club Roggero di Lauria a sua volta ha presentato l'equipaggio di un Cookson 50 che sarà coordinato anche quest'anno dallo skipper Marco Bruni. Torna pure il vincitore in tempo compensato dello scorso anno: Cochina, il Beneteau First 40 di Giorgio Fabbri che corre quest'anno per i colori della Società Canottieri Palermo.

La LNI di Palermo sarà al via con Fishbone, il First 40.7 già presente lo scorso anno, armato da Lorenzo Spataro e Michelangelo Gruttadauria con un equipaggio - deciso dal presidente Giuseppe Tisci insieme allo skipper Michele Zuccherò - dove saranno presenti velisti disabili, confermando il messaggio che interpreta la vela come occasione di integrazione. La timoniera sarà naturalmente Giulia Di Piazza, ormai una veterana della gara.

Il 16 agosto, come anticipato da Randazzo, ci sarà anche una gradita sorpresa per i calciofilo. Durante la consueta (e seguitissima) regata warm-up nel blu del Golfo di Mondello, su Esimit Europa 2 si imbarcheranno due special guest star del Palermo calcio: Fabrizio Miccoli e Josip Ilicic, sloveno come il proprietario della barca.

Presenze rosanero che si devono ai buoni uffici di Guglielmo Miccichè, nella doppia veste di socio della Vela e di appassionato e attivo vicepresidente del Palermo. Chissà come se la caverà il funambolo del gol, l'idolo-Miccoli in versione skipper per qualche ora...